

GIORNATE EUROPEE DEL PARIMONIO 2017

24 settembre 2017 – ore 10-12



Il santuario emporico di Gravisca

La scoperta alla fine degli anni sessanta del secolo scorso, presso il lido dell'attuale città di Tarquinia, del santuario emporico di Gravisca, ha rappresentato una tappa fondamentale nello studio delle dinamiche economiche che hanno animato gli scambi commerciali nel Tirreno in età arcaica, fornendo contemporaneamente un contributo significativo per la ricostruzione della storia religiosa e culturale del mondo etrusco, rappresentando il santuario lo spazio deputato all'interrelazione e all'integrazione tra la cultura etrusca e quella greca. Il santuario di Gravisca rappresentava infatti un vero e proprio porto franco, punto di arrivo in età arcaica di mercanzie da ogni angolo del Mediterraneo, luogo prescelto principalmente da mercanti della Grecia orientale per poter vendere i loro prodotti sotto la protezione dei propri dei.

La visita illustrerà nel dettaglio la storia dei singoli edifici sacri, soffermandosi però in particolare nel rapporto oppositivo di due dei maggiori santuari, quello di Demetra, dea delle messi e delle Tesmoforie, una festa di sole donne, ma di donne sposate e mogli legittime, contrapposte al sacello di Adone, teatro delle feste di Adone, esaltanti le virtù della seduzione, dei profumi e degli aromi, celebrate ogni anno nei giorni della Canicola dalle prostitute sacre del vicino santuario di Afrodite.

